



# COMUNE DI NEROLA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza San Sebastiano snc 00017 Nerola – C.F.: 02457750582 - P.I.: 01060461009

**AL COMUNE DI NEROLA**  
PIAZZA SAN SEBASTIANO SNC  
00017 NEROLA

PEC: [segreteria@pec.provincia.roma.it](mailto:segreteria@pec.provincia.roma.it)

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI FINE TURNO / BOSCO CEDUO PER SUPERFICIE NON SUPERIORE A TRE ETTARI - COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' – art. 7, comma 4 e art. 12 del Regolamento regionale 18 aprile 2003, n. 7.**

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ (c.f.: \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (Tel/Cell. \_\_\_\_\_) in qualità di \_\_\_\_\_ del bosco ceduo sito in località \_\_\_\_\_, censito nel Catasto terreni di Nerola, al Foglio n. \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_, della superficie totale di ettari \_\_\_\_\_;

## COMUNICA

CHE PROCEDERA' AL TAGLIO DI UTILIZZAZIONE DI FINE TURNO DEL SUDDETTO BOSCO CEDUO DI SPECIE \_\_\_\_\_ E PER UNA SUPERFICIE DI ETTARI \_\_\_\_\_

Ciò posto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 47, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

## DICHIARA:

1. di essere proprietario del fondo (*bosco*) sito in Nerola, località \_\_\_\_\_ della superficie di mq. \_\_\_\_\_ censito in Catasto al Foglio \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_, ovvero, di avere la disponibilità di detto fondo in quanto autorizzato dal proprietario sig. \_\_\_\_\_ (c.f.: \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
2. che procederà al taglio di utilizzazione di fine anno del bosco ceduo di specie \_\_\_\_\_ per una superficie di ettari \_\_\_\_\_ omogenea;
3. che l'ultimo taglio di utilizzazione (*del bosco per il quale si richiede il taglio*) è avvenuto nell'anno \_\_\_\_\_;
4. che, per lo stesso bosco da utilizzare, non sono state presentate altre dichiarazioni di taglio nello stesso anno;
5. di lasciare un numero di matricine nella misura indicata dall'art. 36, del Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7, di diametro almeno pari o superiore a quello medio delle matricine esistenti, individuate tra le piante migliori, sane e vigorose;



# COMUNE DI NEROLA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza San Sebastiano snc 00017 Nerola – C.F.: 02457750582 - P.I.: 01060461009

6. il taglio sarà affidato alla ditta \_\_\_\_\_

(C.F./P.IVA: \_\_\_\_\_), con sede a \_\_\_\_\_,

in via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

7. che, l'intervento è conforme alle disposizioni della vigente pianificazione territoriale;

8. che, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 7/2005, sarà cura del sottoscritto presentare la comunicazione di termine dei lavori al comando stazione locale del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

Data \_\_\_\_\_

*Firma del/la dichiarante*

Si allega:

a) *Copia fotostatica del documento di riconoscimento;*

b) *Stralci Planimetria catastale;*

c) *Altro \_\_\_\_\_*

---

1 **Art. 7** Disposizioni sui procedimenti amministrativi di autorizzazione, di comunicazione di inizio attività e di termine dei lavori

1. Il termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 45, comma 4, della legge forestale, è di novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della richiesta di autorizzazione.

2. Il decorso del termine di cui al comma 1 rimane sospeso quando:

a) sia prescritto il rilascio del parere obbligatorio della sezione oppure del nulla osta dell'organismo di gestione di aree naturali protette; in tal caso il decorso del termine riprende dalla data di comunicazione del parere o del nulla osta ovvero dalla scadenza dei termini previsti per il nulla osta dall'articolo 28 della L.R. 29/1997;

b) l'ente competente richieda all'interessato chiarimenti o documentazione integrativa; in tal caso il decorso del termine riprende dalla data di comunicazione dei chiarimenti o della documentazione integrativa.

3. Qualora per il rilascio del provvedimento si renda necessaria l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso, l'ente competente può convocare una conferenza di servizi ai sensi della normativa vigente.

4. Per l'esecuzione di interventi che il presente regolamento assoggetta a semplice comunicazione di inizio attività, la quale deve specificare la conformità degli stessi alla pianificazione territoriale vigente, ove specificamente richiesto, decorsi sessanta giorni dall'invio della comunicazione all'ente competente, possono avviarsi i lavori di esecuzione. Entro tale termine l'ente competente può verificare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento e adottare, se del caso, un provvedimento motivato, da notificare all'interessato nello stesso termine di sessanta giorni, di divieto di inizio dell'attività ovvero disporre eventuali prescrizioni per la conformazione dell'attività alla normativa vigente. Copia delle comunicazioni e dei provvedimenti connessi è trasmessa al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

5. I soggetti interessati, al termine dei lavori autorizzati o comunicati ai sensi del presente articolo, devono inviare apposita comunicazione di termine dei lavori al comando stazione locale del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

6. Le richieste di autorizzazione e le comunicazioni di cui ai commi 1 e 4 devono essere corredate da:

a) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'interessato attestante il fatto di essere proprietario o comunque di avere in disponibilità il fondo sul quale si richiede di effettuare l'intervento;

b) in relazione al tipo di intervento, uno degli elaborati tecnici di gestione di cui all'articolo 9 o la dichiarazione di taglio prevista dall'articolo 12.

7. La presentazione delle richieste di autorizzazione e delle comunicazioni di cui ai commi 1, 4 e 5, può effettuarsi per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure direttamente presso gli uffici preposti al loro ricevimento dell'ente competente, che rilasciano apposita attestazione di ricevimento.